



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 DELLA REGIONE BASILICATA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di “fornitura di prodotti e servizi di comunicazione integrata a supporto dell’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 della Regione Basilicata”

OTTOBRE 2008

INDICE

Definizioni	2
<i>Riferimenti normativi</i>	2
<i>Ente appaltante</i>	2
Art. 1 - Finalità	2
Art. 2 - Oggetto della gara	3
Art. 3 - <i>Importo a base di gara</i>	3
Art. 4 - <i>Durata del contratto</i>	3
Art. 5 - <i>Le attività</i>	3
Art. 6 - <i>Avvio e Luogo di esecuzione delle attività</i>	6
Art. 7- <i>Proprietà dei prodotti</i>	7
Art. 8 - Contribuzione di gara	7
Art. 9 - <i>Cauzione provvisoria</i>	8
Art. 10 - Osservanza del termine di stipula del contratto	8
Art. 11 - Cauzione definitiva	8
Art. 12- <i>Documenti che fanno parte del Contratto</i>	9
Art. 13 - <i>Spese</i>	9
Art. 14 - <i>Coordinamento e verifica</i>	9
Art. 15 - <i>Variazioni della fornitura</i>	10
Art. 16 - Prezzi e oneri per la sicurezza	10
Art. 17 - Disposizioni generali per l'esecuzione del servizio	10
Art. 18 - Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni	10
Art. 19 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e sulla sicurezza del lavoro	11
Art. 20 - Tempi di esecuzione delle prestazioni	12
Art. 21 - Penali e cause di risoluzione anticipata	12
Art. 22 - Qualità del servizio	13
Art. 23 - Modalità di pagamento	13
Art. 24 - Responsabilità ed obblighi	13
Art. 25 - Subappalto	14
Art. 26 - Tutela della Privacy	14
Art. 27 - Informazioni complementari	15
Art. 28 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti	15
Art. 29 - Responsabile Unico del procedimento	16
Art. 30 - Discordanza degli atti	16
Art. 31 - Trattamento e tutela dei lavoratori	16
Art. 32 - Riservatezza dei dati	16
Art. 33 - Legge applicabile e foro competente	16
Art. 34 - Rinvio	16
Art. 35 - Allegati	16

Definizioni

Nel presente capitolato sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- **«Capitolato»:** il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- **«Ente appaltante» o «Amministrazione»:** la Regione Basilicata – Autorità di gestione (A.d.G.) P.S.R. Basilicata 2007-2013 – Via. Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza – ITALIA;
- **«P.S.R.»:** il Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Basilicata;
- **«Soggetto aggiudicatario»:** il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura;
- **«Offerenti»:** i soggetti pubblici e privati, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- **«R.T.I.»:** i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa;
- **«G.E.I.E.»:** i Gruppi Europei di Interesse Economico.

Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, Regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006, Regolamento della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 1320/2006 del 5 settembre 2006, Regolamento della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- D.Lgs del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- P.S.R. Basilicata 2007 – 2013

Ente appaltante

La Regione Basilicata – Autorità di Gestione (A.d.G.) P.S.R. Basilicata 2007 – 2013 – Via Vincenzo Verrastro n. 10, 85100 Potenza – ITALIA.

Telefono (+39) 0971 668909. – Fax (+39) 0971 45074

Sito internet: <http://www.basilicatanet.it/>

Art. 1 - Finalità

La comunicazione ha un ruolo strategico in ogni fase del PSR 2007-2013, sebbene presenti alcuni aspetti critici dovuti alla complessità dei contenuti da veicolare. Per molti cittadini, infatti, l'Unione Europea appare distante, i programmi e le azioni dei Fondi Strutturali non sono immediatamente comprensibili, c'è confusione sui ruoli dei soggetti istituzionali coinvolti.

Scopo della presente gara è migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di comunicazione dell'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 della Regione Basilicata mediante l'ideazione e realizzazione di primi prodotti di comunicazione e l'individuazione di un piano strategico attuativo per la fase di Lancio del Piano di Comunicazione .

Si intende, inoltre, dotare l'Amministrazione di un Sistema Integrato di Servizi di Comunicazione che operi con l'obiettivo, strategico, di supportare ed affiancare l'Autorità di Gestione nell'attività tecnico-specialistiche legate allo sviluppo ed attuazione del Piano di Comunicazione al fine di:

1. garantire una forte visibilità e riconoscibilità a tutte le azioni del PSR;
2. attivare canali diretti, immediati e di facile interlocuzione con il mondo agricolo.

Art. 2 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto la fornitura dei seguenti prodotti/servizi:

1. Elaborazione e produzione di un Documento di rilettura semplificata del PSR;
2. Piano strategico attuativo della Fase di Lancio del Piano di Comunicazione del PSR 2007-2013
3. Monitoraggio dell'impatto del Piano di Comunicazione
4. Servizi di *supporto operativo alla gestione* e conduzione delle attività di Comunicazione dell'Autorità di gestione

Quest'ultimi servizi fanno riferimento ad alcune figure specialistiche meglio dettagliate nel seguito del presente documento.

Art. 3 - Importo a base di gara

L'importo a base di gara, comprensivo di ogni prestazione ed onere che rientri nell'erogazione del servizio richiesto, ammonta complessivamente a €. **205.750,00** (**duecentocinquemilasettecentocinquanta/00**) al netto dell'Iva prevista per legge, a valere sull'Asse "Assistenza tecnica" del P.S.R. Basilicata 2007-2013, così determinato:

VOCE	IMPORTO
Elaborazione e produzione di un Documento di rilettura semplificata del PSR; (Voce 1 art. 2)	7.000,00
Piano strategico attuativo della Fase di Lancio del Piano di Comunicazione del PSR 2007-2013; (Voce 2 art. 2)	12.000,00
Monitoraggio dell'impatto del Piano di Comunicazione (Voce 3 art. 2)	4.000,00
Servizi di <i>supporto operativo alla gestione</i> e conduzione delle attività di Comunicazione dell'Autorità di gestione (Voce 4 art. 2)	182.750,00
TOTALE	205.750,00

Art. 4 - Durata del contratto

Il contratto avrà validità per **6** (sei) anni a decorrere dal 1° giorno successivo alla data della stipula.

Art. 5 - Le attività

Le attività, meglio descritte nel prosieguo comprendono:

1. L'elaborazione e la produzione di un Documento di rilettura semplificata del PSR
2. l'elaborazione del Piano strategico attuativo della Fase di Lancio del Piano di Comunicazione del PSR 2007-2013
3. l'elaborazione e l'attuazione del Monitoraggio dell'impatto del Piano di Comunicazione;

4. il supporto all'Autorità di gestione

1. l'elaborazione e la produzione di un documento di lettura semplificata del PSR

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 della Regione Basilicata ha posto come cardine principe del processo di comunicazione la "Semplificazione del linguaggio".

Una fase iniziale, che anticiperà quella di lancio e accompagnerà tutta l'azione di mantenimento, deve essere proprio una costante attività di rilettura dei contenuti del PSR e conseguente rielaborazione e semplificazione del linguaggio espressivo utilizzato.

Si chiede alla Ditta di progettare ed impaginare il Documento in argomento pronto per la stampa, attività affidata successivamente ad altra ditta.

Il volume dovrà essere caratterizzato da testi brevi ed efficaci che, senza far ricorso al linguaggio complesso della burocrazia, rendano immediatamente comprensibile il messaggio al suo fruitore finale. Si dovrà fare anche uso del linguaggio delle immagini e/o illustrazioni.

L'attività di semplificazione accompagnerà tutta l'applicazione del Piano, dalle prime fasi di diffusione e ad ogni singolo bando pubblicato. Tali contenuti semplificati, dovranno essere rapidamente ed efficacemente condivisi tra tutti i protagonisti della comunicazione, individuati nel Piano di Comunicazione, che dovranno diffondere contemporaneamente gli stessi messaggi con chiarezza e sicurezza.

Il volume dovrà essere prodotto anche in formato ipertesto per il suo posizionamento sul sito www.basilicatapsr.it.

2. l'elaborazione del Piano strategico attuativo della Fase di Lancio del Piano di Comunicazione del PSR 2007-2013

La ditta, facendo riferimento a quanto già previsto nel Piano di Comunicazione del PSR in termini di destinatari e di obiettivi, dovrà produrre un documento nel quale vengono indicate le attività comunicative (pianificazione di eventi, realizzazione di prodotti, presenze sui media etc.) previste per la fase di Lancio del PSR. Per ogni evento/prodotto dovranno essere indicate, il periodo di lancio, le quantità suggerite, eventuali località (caso di convegni/seminari etc.) ed i relativi costi presunti/previsti.

Il tutto dovrà essere tradotto in un cronoprogramma dal quale si possa evincere in forma unitaria la successione delle attività previste.

Si specifica che il budget previsto per la fase di Lancio è pari a **€ 200.000,00** comprensiva dell'Iva. **Detta somma costituisce vincolo per la ditta, Pertanto non saranno prese in considerazione offerte che prevedano un costo superiore al budget previsto.**

3. l'elaborazione e l'attuazione del Monitoraggio dell'impatto del Piano di Comunicazione

Le attività previste nel Piano di Comunicazione dovranno essere sottoposte ad azione di monitoraggio finalizzata:

- a. alla verifica dell'efficacia del piano di comunicazione sia in termini di coerenza con gli obiettivi del piano medesimo e, più in generale del PSR, che in termini di efficacia delle azioni comunicative;
- b. alla verifica della qualità del servizio reso dal fornitore.

La ditta dovrà predisporre un piano di monitoraggio e verifica delle attività. Detto Piano dovrà includere la descrizione della metodologia di valutazione dell'impatto utilizzata e le modalità e gli strumenti che la ditta impiegherà per la raccolta delle informazioni

Nell'Offerta Tecnica la ditta dovrà includere:

- Metodologia per la verifica e valutazione dell'effetto;
- l'elenco degli obiettivi di verifica;
- per ogni obiettivo i dati elementari e gli indicatori utilizzati per le valutazioni,

Il monitoraggio è una attività di vigilanza in corso d'opera, finalizzata alla verifica della bontà dell'investimento prodotto dall'Amministrazione in termini di efficacia del piano di comunicazione. In questo senso la ditta deve comunicare non appena possibile al Responsabile dell'Esecuzione le

eventuali non conformità rispetto a quanto pianificato, le eventuali cause delle stesse e le raccomandazioni per le azioni correttive da mettere in atto.

Trimestralmente la ditta dovrà produrre una Relazione di riepilogo di quanto rilevato nel trimestre trascorso. Le relazioni dovranno essere consegnate entro **20 (venti)** giorni solari successivi alla scadenza del trimestre di riferimento.

Le relazioni dovranno almeno contenere:

- a. gli obiettivi di valutazione presi in esame nel periodo;
- b. il riepilogo di quanto rilevato, includente anche un'analisi delle cause delle non conformità rilevate;
- c. le raccomandazioni per la soluzione delle non conformità
- d. il riepilogo dell'attività svolta con riferimento al progetto presentato in sede di offerta.;

L'ultima relazione, da denominarsi "Relazione Finale di Monitoraggio", dovrà contenere:

- a. un riepilogo di quanto contenuto nelle precedenti relazioni,
- b. le eventuali azioni correttive messe in atto nell'ultimo trimestre;
- c. le valutazioni qualitative sull'effetto;
- d. le raccomandazioni finalizzate ad ottimizzare la pianificazione dei futuri interventi;

Tutte le Relazioni dovranno essere consegnate al Responsabile dell'esecuzione.

4. Attività di supporto all'Autorità di gestione

La ditta è tenuta a fornire, attraverso il gruppo di lavoro di seguito indicato, un servizio di consulenza e supporto operativo in tutte le attività di comunicazione del PSR.

Nello specifico, detto gruppo di lavoro, oltre a produrre quanto richiesto ai precedenti p.ti 1, 2 3 avrà, più in generale, il compito di svolgere non solo nella fase iniziale e di lancio ma anche nelle fasi di mantenimento e finale del Piano di Comunicazione del PSR 2007-2013 della Regione Basilicata, attività quali:

1. rapporti con gli Uffici stampa della Regione e degli altri soggetti pubblici e privati
2. rapporti con gli organi di informazione,
3. realizzazione della rassegna stampa specializzata,
4. aggiornamento dei contenuti del portale www.basilicatapsr
5. la costruzione della strategia di posizionamento generale;
6. la definizione del racconto complessivo del PSR;
7. l'ideazione del concept delle campagne specifiche e settoriali;
8. la definizione della concept strategy ed ideazione grafica dell'immagine coordinata del PSR come cornice entro cui inserire tutte le successive azioni comunicative;
9. l'elaborazione del media plan;
10. ideazione copy e visual della campagna di lancio in tutte le sue declinazioni
 - affissione
 - pieghevole/pubblicazione descrittiva e quanto altro occorra per la presentazione del PSR
 - presenza web (escluso sviluppo informatico)
 - ideazione di eventi e format di campagne mirate

Per l'espletamento dell'attività, le risorse coinvolte nel progetto dovranno prevedere un board strategico dotato delle seguenti competenze:

1. capacità di ideazione e progettazione

2. capacità di analisi e studio delle opinioni e degli stili di vita
3. capacità di individuare concepi, di determinare il posizionamento e la strategia
4. capacità di relazione e consulenza
5. capacità di individuare e redigere contenuti specifici per la comunicazione
6. conoscenza del territorio

5. Il Gruppo di Lavoro

Per la realizzazione delle attività in argomento la ditta prevedere un Gruppo di Lavoro, incaricato di realizzare il servizio, avente i segue ti requisiti quantitativi e qualitativi minimali:

1. **“Copywriter”** con esperienza, almeno quinquennale, nella esecuzione di attività comparabili a quelle oggetto del presente appalto;
2. **“Art Director”** con esperienza, almeno quinquennale, nella esecuzione di attività comparabili a quelle oggetto del presente appalto;
3. **“Redattore”** con esperienza, almeno triennale, nella esecuzione di attività comparabili a quelle oggetto del presente appalto nel comparto agricolo;

I quantitativi necessari di impegno delle predette figure professionali sono

Profilo	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	TOTALI
Copywriter	40	20	20	20	20	20	140
Art director	40	20	20	20	20	20	140
Redattore	80	70	70	70	70	70	430
totali	160	110	110	110	110	110	710

La durata della giornata uomo è da considerarsi pari a **8 (otto)** ore.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria utilizzare, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, personale diverso da quello indicato in offerta e per il tempo indicato nell'offerta stessa.

Eventuali sostituzioni e/o tempi di utilizzo del personale difforni da quanto indicato in offerta non autorizzati dall'Amministrazione, sono causa di risoluzione del contratto in danno dell'impresa.

E', di contro, facoltà dall'Amministrazione, commutare se necessario i tempi di utilizzo delle risorse fermo restando il limite dell'importo complessivo d'aggiudicazione dell'appalto.

Per ciascun componente verrà indicato nome, qualifica, titoli di studio e professionali, esperienza.

6. Programma di realizzazione dell'appalto

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a sviluppare l'esecuzione dell'appalto secondo quanto descritto nel presente Capitolato Speciale e, per gli aspetti migliorativi, nell'Offerta Tecnica.

La Ditta, in linea generale, avrà facoltà di sviluppare le operazioni attuative nel modo più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale, purché, a giudizio dell'Amministrazione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dell'appalto ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

Questa si riserva, ad ogni modo, il diritto di stabilire la precedenza o il differimento di un determinato tipo di intervento, o l'esecuzione entro un congruo termine, che sarà perentorio, senza che la Ditta aggiudicataria possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi.

Art. 6 – Avvio e Luogo di esecuzione delle attività

Le attività dovranno essere avviate dalla data successiva alla stipula del contratto. Le stesse si svolgeranno sul territorio della Regione Basilicata.

Alcune attività potranno essere svolte presso la sede della ditta esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile dell'esecuzione di cui ai successivi paragrafi.

Art. 7- Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale.

Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L.248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'affidatario si impegna, altresì, a rendere disponibili i dati e le informazioni relative alle attività supporto tecnico svolte.

Art. 8 - Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'art. 8 del d.lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata con deliberazione del 10 gennaio 2007, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, alla quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) **02591029B9** è uguale ad **€ 20,00 (venti/00)**.

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il **CIG** che identifica la procedura (**02591029B9**).

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on-line), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione: v.si art. 15 copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso invece in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell'Autorità), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – documentazione: v.si art. 15) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

Art. 9 – Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari **al 2% (due per cento)** dell'importo posto a base di gara, da prestarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Agricoltura - Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007-2013 – Viale Vincenzo Verrastro n. 6, 85100 Potenza – ITALIA.

La cauzione provvisoria, resa per tutta la durata di validità dell'offerta, deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la predetta garanzia nel caso al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione

La cauzione provvisoria sarà restituita, alla ditta risultata aggiudicataria, automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura. Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione, su loro richiesta ed eventuali spese di trasmissione a loro carico.

Detta cauzione provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto. La mancata sottoscrizione del contratto determinerà per l'Amministrazione l'incameramento della cauzione provvisoria.

Nella cauzione deve essere stabilita esplicitamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Ente appaltante;

L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'art. 75 com. 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. si specifica che la cauzione dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti raggruppati o già raggruppati dall'impresa Capogruppo.

In ogni caso la riduzione dell'importo della garanzia medesima si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese dimostrino il possesso della certificazione richiesta.

Art. 10 - Osservanza del termine di stipula del contratto

La stipula del contratto di fornitura dovrà avere luogo entro 40 (quaranta) giorni dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva.

L'appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla stipula del contratto nei termini e nei modi che saranno indicati dalla stazione appaltante, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Ove tale termine non venisse rispettato l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione della ditta in questione, procedendo d'ufficio allo scorrimento della graduatoria stabilita ed all'aggiudicazione ad altra ditta, fermo restando altresì la facoltà di dare inizio alla procedura in danno, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio nei confronti della ditta rinunciataria.

Art. 11 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura, il Soggetto aggiudicatario dovrà costituire garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo d'aggiudicazione, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia delle eccezioni di cui all'art. 1945 cod. civ., e con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 cod. civ, inoltre dovrà essere garantita l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale di esecuzione.

Art. 12- Documenti che fanno parte del Contratto

Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato e grave motivo, la Regione potrà escutere la garanzia fideiussoria provvisoria, salvo la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente. In questo caso, la Regione potrà aggiudicare il servizio all'offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto di fornitura sarà stipulato secondo lo schema allegato nel quale si richiameranno quale parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo, anche se non materialmente allegato il presente Capitolato Speciale, l'offerta tecnica e l'offerta economica presentati dalla ditta risultata aggiudicataria.

Art. 13 - Spese

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'affidatario del servizio.

Art. 14 - Coordinamento e verifica

Il coordinamento delle attività previste nell'appalto sarà svolto dal **Responsabile dell'Esecuzione** incaricato dall'Amministrazione. Ad esso spetta:

- il compito di verificare e valutare il buon andamento della fornitura;
- autorizzare la sostituzione di personale con profilo professionale equivalente;
- l'attestazione delle eventuali penali, ai sensi del successivo Art. 21;
- il compito di verificare e valutare il livello di qualità del servizio reso dal Fornitore,
- proporre/approvare variazioni progettuali ai sensi del successivo Art. 15;
- l'attestazione della rispondenza della fornitura alle norme contrattuali;
- La richiesta di allontanamento di quei professionisti il cui comportamento non sia ritenuto adeguato.

Il Responsabile dell'Esecuzione potrà predisporre, di propria iniziativa, previa comunicazione formale, azioni ispettive presso le sedi dell'appalto.

La verifica riguarderà;

- la conformità, formale e sostanziale, rispetto ai requisiti espressi nel presente Capitolato;
- la conformità dei profili professionali delle risorse utilizzate dal fornitore all'offerta tecnica.

Art. 15 - Variazioni della fornitura

Nell'eseguire la prestazione oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicataria potrà proporre, evidenziandole e motivandole in modo specifico, variazioni rispetto a quanto indicato nel presente capitolato di gara senza alcuna variazione di prezzo rispetto alla offerta economica presentata in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accettare le variazioni proposte.

Alle variazioni apportate senza il prescritto benessere dell'Agenzia potrà essere ordinato il ripristino delle condizioni iniziali a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Il Responsabile del Progetto, a suo insindacabile giudizio, potrà proporre varianti al progetto. In tal caso è fatto obbligo alla ditta assoggettarvisi e proporre all'approvazione del Responsabile nei termini indicati, gli emendamenti ai documenti di piano già presentati.

Le varianti alla fornitura potranno essere disposte dalla stazione appaltante:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;
- per cause impreviste o imprevedibili o per la intervenuta possibilità di utilizzare metodologie o dispositivi non disponibili al momento dell'offerta che potrebbero determinare, senza aumenti di prezzo, significativi miglioramenti alle attività;
- per il manifestarsi di errori o omissioni nel presente capitolato di gara che possano pregiudicare la prestazione;
- per nuove esigenze emerse dall'effettuazione delle attività.

La esecutività della variante progettuale sarà comunicata all'Impresa in via amministrativa dal Responsabile dell'Esecuzione.

Art. 16 - Prezzi e oneri per la sicurezza

Si specifica che la natura meramente intellettuale della prestazione è tale da prevedere costi per la sicurezza pari a zero. Analogamente pari a zero è la insussistenza di rischi di interferenza in quanto le prestazioni oggetto dell'appalto saranno effettuate presso la sede della stazione appaltante

Art. 17 - Disposizioni generali per l'esecuzione del servizio

Per l'adempimento dell'incarico la Regione accrediterà l'aggiudicatario presso i propri uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i Soggetti coinvolti nella realizzazione delle misure del PSR Basilicata 2007-2013 oggetto del servizio.

L'aggiudicatario potrà accedere ai documenti ed alle informazioni sulle misure del PSR Basilicata 2007-2013 comprese nei settori oggetto del servizio in possesso della Regione e potrà assistere l'Autorità di Gestione, il Dirigente/i del Dipartimento Regionale interessato e gli eventuali responsabili di Asse/misura nelle riunioni dei Comitati di Sorveglianza e negli audit realizzati dagli Organi di Controllo nazionali ed europei.

Nello svolgimento delle proprie attività nelle sedi della Regione i professionisti impiegati sono tenuti ad osservare un contegno rispettoso delle attività lavorative che ivi si svolgono.

La Regione potrà chiedere l'allontanamento di quei professionisti il cui comportamento non sia ritenuto adeguato. L'inerzia dell'aggiudicatario nella sostituzione dei professionisti non graditi all'Amministrazione costituisce grave inadempimento.

Art. 18 - Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni

L'aggiudicatario è obbligato a:

- a. garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con l'Autorità di Gestione, il Dirigente/i del Dipartimento Regionale interessato ed i Responsabili di Asse/misura secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questi manifestati;
- b. farsi carico di ogni eventuale spesa od onere derivante dall'espletamento del servizio presso le sedi previste. In particolare dovrà garantire e dimostrare che il personale impegnato a tempo pieno presso la Regione abbia un regolare contratto dal quale risulti l'impegno del soggetto per almeno 200 giornate uomo l'anno, per una durata non inferiore a quella prevista per lo svolgimento del servizio, ovvero 31 12 2015;
- c. svolgere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni, etc. connessi allo svolgimento del proprio Servizio;
- d. mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e a rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;
- e. non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- f. comunicare tempestivamente, ai sensi dell' art. 7, comma 11, della Legge 19/03/1990, n° 55 e successive integrazioni, alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
- g. non modificare il gruppo di lavoro e a non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del Servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con l'Amministrazione secondo quanto previsto al successivo art. 13;
- h. non assumere, a seguito di esito positivo della gara nel periodo di vigenza del contratto, incarichi di valutazione e controllo finanziario nell'attuazione del PSR Basilicata 2007-2013;
- i. consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Basilicata o a funzionari delle Autorità statali e comunitarie;
- j. denunciare alla magistratura o agli Organi di polizia ed in ogni caso alla Regione ogni illecita richiesta di denaro prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori anche attraverso agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio;
- k. denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla Regione ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;
- l. ripetere quelle prestazioni che a giudizio della Regione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- m. segnalare per iscritto immediatamente alla Regione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

L'inosservanza dei predetti obblighi, descritti nelle lettere da a) fino ad m) costituisce grave inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

Art. 19 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e sulla sicurezza del lavoro

L'aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori, impiegati e collaboratori, per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Regione, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'aggiudicatario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'aggiudicatario, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della Regione Basilicata.

Art. 20 - Tempi di esecuzione delle prestazioni

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento degli obiettivi, l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica nonché le eventuali ulteriori prescrizioni della Regione.

La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere, nel corso dello svolgimento del Servizio, modifiche al Piano delle attività e al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per una efficace svolgimento dello Servizio stesso.

Art. 21 - Penali e cause di risoluzione anticipata

Il venir meno, dopo l'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva e impreviata ogni pretesa risarcitoria della Regione.

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario.

Per quanto attiene ad attività ripetitive e/o non caratterizzate da scadenze prestabilite, il livello di servizio richiesto sarà considerato garantito ove, a seguito di richiesta scritta da parte del Responsabile del Progetto, a fronte di inadempimenti o inefficienze, siano attuate, entro i successivi 10 gg. dalla messa in mora, opportune azioni ritenute correttive a ristabilire la continuità e l'efficienza del Servizio, dal Responsabile del Progetto. In caso contrario, per ritardi non giustificati e non giustificabili nell'espletamento delle azioni correttive richieste, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, la Regione, secondo le modalità dettate dagli uffici, potrà irrogare, previa contestazione all'Aggiudicatario, una penale pari allo 0,15% dell'importo di aggiudicazione), per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo sul termine di cui sopra.

Nel caso di attività che devono concludersi entro data certa, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento di gestione del FEASR, o nell'ambito del PSR Basilicata 2007-2013, la Regione, secondo le modalità dettate dagli uffici, potrà irrogare, previa contestazione all'Aggiudicatario, una penale pari allo 0,15% dell'importo di aggiudicazione), per ogni giorno di ritardo solare sul termine, per ogni giorno naturale e consecutivo.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il valore della cauzione definitiva prestata dall'impresa. Nell'eventualità che tale condizione si verifichi, la Regione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'esecuzione in danno nei confronti dell'Aggiudicatario.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali è addebitato sulla cauzione. In tal caso l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro gg. 15 (quindici) dalla lettera di comunicazione al riguardo.

In caso di mancato rispetto di tali termini, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze previste in caso di risoluzione, con le applicazioni delle penali e del risarcimento dei danni.

Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa.

L'ammontare delle penali è da addebitare di regola al momento in cui è disposto il pagamento della fattura.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente Articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'Aggiudicatario, della prestazione.

Art. 22 - Qualità del servizio

La qualità dei servizi resi dalla ditta aggiudicataria sarà valutata mediante analisi comparativa di quanto emergente dal sistema delle attività e della qualità dei prodotti rilasciati posto in campo dalla ditta ed il contratto stesso.

Il reiterarsi di dissonanze tra quanto riportato in contratto e quanto riportato nel sistema delle attività e dei prodotti rilasciati, ferma restando l'applicazione delle penalità previste al punto precedente, può comportare uno scadimento complessivo delle finalità del servizio oggetto del presente appalto.

In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incassare la cauzione prestata senza formalità di sorta e di risolvere il contratto per inadempimento, nonché affidare a terzi l'esecuzione del contratto, salvo il diritto di rivalsa per il maggior onere eventualmente sostenuto e per il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 23 - Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- una quota pari al compenso spettante per la realizzazione di quanto indicato al p.to 1 dell'art. 2 – "oggetto dell'Appalto" successivamente a certificato di collaudo rilasciato dal responsabile dell'Esecuzione
- una quota pari al compenso spettante per la realizzazione di quanto indicato al p.to 2 dell'art. 2 – "oggetto dell'Appalto" successivamente a certificato di collaudo rilasciato dal responsabile dell'Esecuzione
- una quota pari al compenso spettante per la realizzazione di quanto indicato al p.to 3 dell'art. 2 – "oggetto dell'Appalto" successivamente a certificato di collaudo rilasciato dal responsabile dell'Esecuzione
- una quota pari al compenso spettante per la realizzazione di quanto indicato al p.to 4 dell'art. 2 – "oggetto dell'Appalto" successivamente a certificato di collaudo rilasciato dal responsabile dell'Esecuzione
- ratei trimestrali posticipati in base alle effettive giornate/uomo erogate dalla ditta nel periodo di riferimento.

L'erogazione delle rate trimestrali è subordinata alla presentazione della relazione trimestrale di cui all'art. 5 – Attività p.to 4 e alla verifica del Responsabile dell'Esecuzione, il quale, constatata la regolarità e buona esecuzione del servizio, autorizzerà il pagamento della relativa fattura.

Art. 24 - Responsabilità ed obblighi

L'aggiudicatario dei servizi riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza delle prestazioni di cui sopra.

L'aggiudicatario si impegna:

- 1) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/ collaboratori, in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro;

- 2) ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località relativa al presente contratto;
- 3) a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Amministrazione regionale, in caso di violazione degli obblighi dianzi citati e previa comunicazione all'affidatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (venti per cento) dell'importo dell'appalto. Tale trattenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà attestato che l'affidatario si sia posto in regola, né questo potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 25 - Subappalto

E' vietato alle ditte aggiudicatrici di cedere ad altri, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura dei beni e delle prestazioni di servizi oggetto del contratto.

Secessioni senza consenso fanno sorgere nell'Agenzia il diritto a risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno con rivalsa sulla cauzione prestata.

Il subappalto è regolato da quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 26 - Tutela della Privacy

L'Ente appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Ente appaltante raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Ente appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Ente appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Ente appaltante la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è l'Ente appaltante – Regione Basilicata – Dipartimento Agricoltura SREM, Via Vincenzo Verrastro n. 10, – cap. 85100 – Potenza – ITALIA.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 27 - Informazioni complementari

Il bando e il Capitolato d'oneri costituiscono nel loro complesso la *lex specialis* della presente procedura di gara.

Si precisa inoltre che:

- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, l'Ente appaltante può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/00;
- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00;
- la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- in caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria e dei punteggi secondo le modalità di aggiudicazione definite nel precedente.

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ex art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, non è richiesta alcuna forma di autentica della firma o modalità equivalente. Si precisa altresì che le stesse dovranno essere corredate da copia fotostatica di documento di identità o altro documento equipollente, in corso di validità, del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ex art. 47 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, dovranno essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione, costituirà per l'Ente appaltante obbligo alla stipula del contratto di appalto.

Il Soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Capitolato, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Art. 28 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti

Eventuali chiarimenti in merito all'oggetto della gara, alla procedura di partecipazione ed alla documentazione da produrre, potranno essere richiesti per iscritto, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **7 febbraio 2009**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00, esclusivamente mediante fax al n.ro 0971 45074 presso:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Agricoltura SREM - Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007/2013 – Via Vincenzo Verrastro n. 10, 85100 Potenza – ITALIA.

Le richieste di chiarimenti dovranno riportare l'intestazione della ditta, il numero di telefono, di fax, l'e-mail, e il nominativo del Referente del soggetto offerente cui l'Ente appaltante invierà la risposta.

Il chiarimento, se dovuto, sarà inviato mediante fax alla ditta richiedente e pubblicato sul sito www.basilicatanet nella sezione bandi.

Art. 29 - Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Giuseppe D'Agrosa tel. 0971.668733 – e-mail giuseppe.dagrosa@regione.basilicata.it.

Art. 30 - Discordanza degli atti

Qualora negli atti contrattuali derivanti dal presente Capitolato dovessero riscontrarsi disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Amministrazione per i conseguenti provvedimenti di modifica finalizzati, di norma, all'adozione del provvedimento più conveniente per la stazione appaltante.

Qualora le discordanze dovessero prevedere soluzioni alternative resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla stazione appaltante.

Art. 31 - Trattamento e tutela dei lavoratori

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto del presente capitolato di gara e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Art. 32 - Riservatezza dei dati

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la riservatezza dei dati e di disporre che a tale obbligo si uniformino tutti coloro che ne hanno accesso per motivi attinenti al servizio fornito all'Amministrazione.

Art. 33 - Legge applicabile e foro competente

Il contratto che sarà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del contratto in oggetto, non componibile in via bonaria, è di competenza del Giudice Ordinario del Foro di Potenza.

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del T.A.R. della Basilicata.

Art. 34 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e dal bando di gara si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

Art. 35 - Allegati

Sono allegati al presente Capitolato i seguenti documenti:

- Allegato A) - Schema di Contratto
- Allegato B) – Piano di Comunicazione